

In relazione alla programmazione curricolare, è stato perseguito il raggiungimento dei seguenti **obiettivi cognitivi disciplinari** in termini di:

CONOSCENZE IN TERMINI DI CONTENUTI: vedasi tabella contenuti disciplinari esposti per moduli

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ABILITÀ IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE CHIAVE

- Saper usare il lessico specifico
- Saper usare schede archivio per contesto, autore e testo
- Saper rielaborare le conoscenze attraverso tipologie testuali e linguaggi diversi
- Saper usare le banche dati per approfondire i contenuti
- Saper “incarnare” il tema nella propria vita (attualizzazione e personalizzazione)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze strumentali
PADRONANZA NELLA LETTURA E INTERPRETAZIONE: 1. gli studenti assumono padronanza nella lettura del testo 2. gli studenti procedono in maniera autonoma nella scelta del taglio interpretativo con cui rielaborare il dossier di documentazione (in 5 ^a)	1. denotare e connotare testi di tipologia diversa 2. ricostruire la "grammatica del testo" 3. collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico 4. interrogare un dossier di documentazione	1. i livelli e gli specifici strumenti dell'analisi testuale 2. le caratteristiche formali e tematiche dei testi 3. le operazioni di analisi, rilevazione e interpretazione dei dati
Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica PADRONANZA NELLA COSTRUZIONE DI RELAZIONI (CONFRONTO/COMPARAZIONE): 1. gli studenti sanno operare collegamenti fra i contenuti del programma e fra ambiti disciplinari diversi (nuclei pluridisciplinari e approfondimento per l'Esame di Stato in 5 ^a)	1. riconoscere lo specifico letterario 2. individuare nei testi elementi di poetica implicita 3. mettere in rapporto la produzione e individuare il rapporto fra produzione letteraria di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione letteraria, del gusto	1. concetto di testo letterario 2. concetto di poetica 3. elementi di intertestualità ed extra-testo 4. persistenze e variazioni rispetto ad un tema o un genere 5. riferimenti biografici e storico-culturali utili alla contestualizzazione di un

	od estetica dominanti, nonché le innovazioni emergenti 4. cogliere le problematiche specifiche di autori o correnti	autore, di un'opera e di un tema
Padronanza linguistica PADRONANZA NELLA RIELABORAZIONE: <ol style="list-style-type: none"> 1. gli studenti producono (in 4^a e in 5^a) testi rispondenti alle consegne e alle tipologie richieste pianificandoli in maniera adeguata e curando che abbiano completezza, coerenza e coesione PADRONANZA DELL'ARGOMENTAZIONE: <ol style="list-style-type: none"> 1. gli studenti curano l'argomentazione facendo attenzione alla consequenzialità del pensiero e al principio di non contraddizione (in 3^a) 2. gli studenti curano (in 4^a) la scelta delle "prove" a sostegno / confutazione, l'uso dei connettivi nella costruzione dei blocchi di testo 3. gli studenti curano con attenzione (in 5^a) la scelta delle "prove" a sostegno / confutazione, l'uso dei connettivi nella costruzione dei blocchi di testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. usare correttamente la lingua italiana 2. esprimere con scorrevolezza e chiarezza i dati di studio e il proprio pensiero 3. ricorrere negli elaborati scritti al linguaggio specifico delle discipline al cui interno si colloca il discorso 4. produrre testi di tipo informativo e argomentativo pianificandoli in maniera adeguata e curando che abbiano completezza, coerenza e coesione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. norme tecnico-linguistiche e strategie che concorrono a rendere un testo scritto corretto, efficace ed adeguato al contesto comunicativo. 2. lessico appropriato in relazione al contenuto, alla forma, alla funzione del testo e al destinatario 3. tecniche di pianificazione e modalità dell'esposizione orale 4. tecniche argomentative per sostenere la propria ipotesi interpretativa

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E OSSERVAZIONI

Il gruppo classe nel corso del triennio ha sempre risposto in modo entusiasta ai progetti culturali ed educativi proposti dalla docente, raggiungendo risultati brillanti anche in competizioni nazionali: il gruppo è infatti risultato vincitore del Primo Premio per la Sezione Scuole al Concorso Videoinversi edizione 2021 organizzato da Oderzo cultura e dedicato a Dante.

Particolare risonanza mediatica ha avuto l'impegno della classe nel progetto "Merlini amantes" – vincitore di un bando regionale - che ha animato nel settembre 2022 il parco del liceo Brocchi grazie ad una rievocazione del Paese di Cuccagna e una attualizzazione dell'opera di Teofilo Folengo in collaborazione con gli Amici di Merlin Cocai e con i ristoratori del Macaronicorum Ristoratorum Baxanensium Collegium. All'evento è seguita la costituzione dei "Merlini Amantes", associazione il cui obiettivo è creare una "Cuccagna Solidale".

Caratteristica della classe nel suo complesso, pur nella inevitabile differenziazione interna, è la disponibilità a collaborare per condurre a buon fine le attività e i percorsi con generosità e solidarietà. La fatica non ha mai spaventato questi studenti, capaci di andare ben oltre il semplice impegno richiesto.

Le competenze maturate in ordine alla scrittura sono complessivamente buone per gran parte della classe, con alcune fragilità compensate da interventi orali puntuali e appropriati. Particolarmente gradita è sempre stata la progettazione di percorsi con attività di rielaborazione dei testi letterari, anche attraverso linguaggi alternativi, in cui mettere a frutto le 4Cs (Collaborazione, Creatività, Comunicazione e pensiero critico).

Anche e soprattutto sul piano del "saper essere", la classe si è distinta per compostezza, rispetto, gentilezza e sensibilità.

CONTENUTI ESPOSTI PER MODULI I percorsi esposti tengono conto degli autori previsti dal programma di dipartimento	TEMPI
MODULO PROPEDEUTICO (didattica breve con distillazione e scansione dei contenuti) <ul style="list-style-type: none"> • Cronologia e contesti • Scansione degli autori con particolare attenzione a poetiche, movimenti e opere • Approfondimento sul genere: evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento • Poetiche dell'Io e del Vero • Realismo e neorealismo 	Settembre Ottobre
MODULO – LA “BELLEZZA” TRA ‘800 E ‘900 <ul style="list-style-type: none"> • <i>Kalokagathia</i>, ovvero l'identità tra bellezza e virtù nella cultura greca • Leopardi: ripasso dei contenuti svolti in classe quarta con riferimento alla vita, alla poetica e alle <i>Operette morali</i> • LEOPARDI, cantore della bellezza L'amicizia e la nera malinconia nella lettera al Giordani Dai <i>CANTI: L'infinito; L'ultimo canto di Saffo; Il canto del pastore errante; La Ginestra</i> • Letture critiche in antologia (manuale in uso): Binni e Timpanaro • BAUDELAIRE, <i>Inno alla bellezza; Perdita d'aureola</i> • VERGA, <i>prefazione a Eva</i> – la bellezza del <i>can can</i> litografato sulla scatola di fiammiferi • VERGA, <i>La lupa</i> • VERGA, <i>Fantasticherie</i> • BOITO, <i>Lezione di anatomia</i> • TARCHETTI, dal romanzo <i>Fosca</i>: l'attrazione morbosa per una donna ripugnante • D'ANNUNZIO - La bellezza femminile nel <i>Piacere</i> (libro I e libro III, cap. II): l'alcova-teatro, l'attesa di Elena e l'impetosa proiezione psicologica del protagonista sull'amante. La conclusione del romanzo (T2 in antologia) • D'ANNUNZIO, da <i>Il fuoco</i> - la bellezza decadente di Foscarina e delle ville del Brenta • La marchesa Casati Stampa: la vita come opera d'arte https://www.arte.tv/it/videos/097371-006-A/luisa-casati-da-nobile-a-senzatetto/ • MARINETTI, il manifesto del Futurismo (1909) e la bellezza della velocità • GOZZANO, La signorina Felicita (III, IV) e la beltà crepuscolare delle “buone cose di pessimo gusto” • SVEVO: trama di <i>Senilità</i> e analisi dei personaggi; lettura della conclusione del romanzo (la trasfigurazione di Angiolina operata da Emilio) • SORRENTINO, “La grande bellezza” (visione e analisi del film) • 	Ottobre Novembre Dicembre
MODULO – ADOLESCENZA E LETTERATURA <ul style="list-style-type: none"> • F. DOLTO e il dramma del gambero • LEOPARDI, <i>Il passero solitario; Il sabato del villaggio</i> • VERGA, <i>Rosso Malpelo</i> • VERGA, “I Malavoglia”: il giovane ‘Ntoni e padron ‘Ntoni; la conclusione del romanzo • PASCOLI, <i>Digitale purpurea</i> • PASCOLI, <i>Il fanciullino</i> • PASCOLI, <i>Il gelsomino notturno</i> • PASCOLI, <i>Tuono; Temporale</i> • PAVESE, <i>Mito; Ulisse</i> • PASOLINI, <i>I giovani infelici; La ricotta</i> • SANGUINETI, <i>Il gatto con gli stivali</i> • MORANTE, <i>L'isola di Arturo</i> (lettura domestica) • M. RECALCATI, <i>Quel figlio senza rete</i>, La Repubblica, 17 settembre 2018 	Dicembre Gennaio

MODULO – L'UMORISMO <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra comicità e umorismo nel saggio di Pirandello • Origini ed etimologia della satira • Rapporto tra satira e potere (cenni a Seneca, <i>Apokolokyntosis</i>) • PIRANDELLO, <i>C'è qualcuno che ride</i> • L'autoironia amara di G. GOZZANO: <i>Totò Merumeni</i> • PASOLINI, <i>La ricotta</i> • TEOFILO FOLENGO, alias Merlin Cocai: la “modernità” del Paese di Cuccagna e del latino maccheronico nel “Baldus” 	Nell'arco dell'anno
MODULO - LE DIMENSIONI DELL'IO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> • FREUD: le tre istanze psichiche LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> • La difficile ricerca di identità dell'uomo a contatto con l'insensibilità della natura nel <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> • Relativismo dell'umana condizione nella <i>Ginestra o il fiore del deserto</i> DOSTOEVSKIJ <ul style="list-style-type: none"> • la dimensione contraddittoria e imprevedibile dell'interiorità in <i>Memorie dal sottosuolo</i> (I e IX) VERGA <ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche psicologiche e regressione in <i>Rosso Malpelo</i> PASCOLI e l'inconscio <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullino, La mia sera, Il gelsomino notturno; L'assiuolo; Novembre</i> • la vegetazione malata del decadentismo: da “Primi poemetti”, <i>Digitale purpurea</i> • Il nido distrutto – Testi: <i>Temporale; Il tuono</i> • Fonosimbolismo, impressionismo, linguaggio grammaticale agrammaticale postgrammaticale D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> • L'esteta superuomo, l'immaginifico creatore di forme artistiche, il combattente, ma anche la personalità fragile vittima dei ricordi e attratta dall'idea della morte • <i>La sera fiesolana</i> • Confronto tra brevi passi da <i>Consolazione</i> e dal <i>Notturmo</i> GOZZANO, <i>Toto Merumeni</i> SVEVO <ul style="list-style-type: none"> • L'identità risiede nel fluttuare della coscienza in un continuo monologo interiore • <i>La coscienza di Zeno (Preambolo)</i> e la psicanalisi <p>Episodi: lo schiaffo del padre; una strana proposta di matrimonio e la “salute” di Augusta, ovvero la felicità possibile nel matrimonio. La conclusione del romanzo: la vita inquinata alle radici e la guerra come metafora dell'improbabile salute</p> PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> • Il problema dell'identità: Forma/Vita e identità anagrafica nel romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama, T3 e T4 in antologia; <i>la lanterninosofia</i>) • Dal saggio <i>L'umorismo</i>: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario • La dimensione della follia come prorompere della vita sulle forme paralizzanti: <i>Il treno ha fischiato; La carriola</i> • <i>Enrico IV per sempre</i> (visione autonoma dell'opera assegnata per casa) • La trappola e le vie di fuga dall'inferno dei viventi: consolazione, ironia, immaginazione e follia • Vitangelo Moscarda: la vita non conclude – pagine finali di <i>Uno, nessuno, centomila</i> • <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i> • <i>Così è (se vi pare)</i> e il confronto con la verità velata: scene VIII e IX 	Febbraio Marzo

<ul style="list-style-type: none"> • <i>C'è qualcuno che ride</i>, ovvero il potere della risata • <i>Di sera un geranio</i> <p>UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>In memoria</i>: l'uomo senza radici e senza memoria • <i>Girovago</i>: la ricerca di un paese innocente • <i>Commiato</i>: la parola scavata nella vita come un abisso <p>SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal <i>Canzoniere</i>, <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> <p>MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i>; <i>Meriggiare pallido e assorto</i>; <i>L'anguilla</i> <p>KAFKA, "La metamorfosi", cap I</p> <p>AKIRA KUROSAWA, <i>Rashomon</i> (visione e analisi del film)</p>	
<p>GIUSTIZIA E LETTERATURA (SULLE SPALLE DEI GIGANTI)</p> <p>Intervista-reading "Oltre ogni ragionevole dubbio": divagazioni giuridico-letterarie con la giudice Margherita Brunello</p>	Aprile
<p>MODULO - LA GUERRA COME DIMENSIONE LETTERARIA</p> <p>PIRANDELLO e la retorica di guerra: <i>Quando si comprende</i></p> <p>UNGARETTI: L'uomo-soldato di fronte alla guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fratelli</i> • <i>Veglia</i> • <i>I fiumi</i> <p>MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La primavera hitleriana</i> • <i>Il sogno del prigioniero</i> <p>QUASIMODO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Uomo del mio tempo</i>; <i>Milano, agosto 1943</i>; <i>Alle fronde dei salici</i> 	Aprile
<p>MODULO – LA SCRITTURA AL FEMMINILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elsa Morante, <i>L'isola di Arturo</i> (lettura integrale assegnata per casa, analisi in aula) • Melania Mazzucco, cenni a <i>Un giorno perfetto</i> e <i>Limbo</i>; lettura integrale del romanzo "Io sono con te. Storia di Brigitte" (incontro con il Centro Astalli di Vicenza) • Dacia Maraini, da <i>Passi affrettati</i>, <i>Aisha</i> • Alda Merini e il <i>Magnificat</i> (cenni) 	Maggio
<p>EDUCAZIONE CIVICA - PROGETTO DI ATTUALITÀ</p> <p>Per i dettagli si veda la tabella caricata nel cronoprogramma dal coordinatore</p>	Secondo quadrimestre
<p>Totale ore previste</p> <p>Totale ore svolte: <i>fa fede il registro elettronico Spaggiari al termine delle lezioni</i></p>	132

Metodi utilizzati in diversi momenti dell'anno in relazione a moduli e contenuti, ma soprattutto alle diverse tipologie di didattica eventualmente richieste

- lezione partecipata (tipologia dominante)
 - lezione frontale (per il lavoro preparatorio, per fare il punto, per rispondere a richieste di chiarimento/approfondimento)
 - insegnamento capovolto
 - gruppi di lavoro (per approfondimenti in relazione ai nuclei tematici pluridisciplinari o alla lettura di testi-guida)
 - approccio pluridisciplinare (per i nuclei pluridisciplinari)
 - processi individualizzati, attività di potenziamento
- In particolare è stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura, considerata elemento-base per qualsiasi discorso letterario, è stata attuata secondo questi criteri:
- partire dalla lettura diretta dei testi più significativi, per ricostruire poi in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale

- utilizzare diverse tecniche di lettura (cursoria, denotativa, connotativa, esplorativa, di studio, personale cioè affidata all'impegno domestico) a seconda che lo richiedano tipologia, struttura, linguaggio del testo
- cogliere i rapporti, diretti o indiretti, tra la letteratura italiana e contemporanee o antecedenti esperienze europee, così da evidenziare peculiarità ed eventuali dipendenze della nostra letteratura, ma anche il tentativo di sprovincializzazione e di inserimento nel circuito culturale europeo
- cogliere il rapporto intellettuale-società, scrittore-pubblico, scrittore-industria culturale
- fornire, mediante rapidi excursus, una griglia di punti di riferimento (ad autori non specificamente studiati, a correnti trattate "superficialmente", allo sviluppo di tematiche) necessaria per "situare" gli autori e i testi oggetto di uno studio più approfondito.

Valutazione

- Primo quadrimestre: una prova scritta e almeno una prova orale
- Secondo quadrimestre: due compiti scritti e almeno una prova orale

Strumenti di valutazione: fanno fede le griglie elaborate dal dipartimento

Mezzi e strumenti: manuale in adozione (*La voce della letteratura*) e materiale integrativo in formato digitale. Per alcuni percorsi sono stati usati testi presenti in https://www.roberto-crosio.net/1_intertestualita/

Spazi: aula, ambiente digitale, biblioteca, giardino

Bassano del Grappa, 08 maggio 2023

prof. Sonia Rossi